

T-11.-6/09

**PIER DAMIANI E IL MONASTERO
DI SAN GREGORIO IN CONCA
NELLA ROMAGNA DEL SECOLO XI**

Atti del Convegno di studio
in occasione del primo millenario della nascita
di Pier Damiani (1007-2007)

Morciano di Romagna, 27-29 aprile 2007

a cura di

NICOLANGELO D'ACUNTO



FONDAZIONE
CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO
SPOLETO
2008

ISBN 978-88-7988-412-9

prima edizione: ottobre 2008

© Copyright 2008 by «Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo»,
Spoleto.

Volume interamente finanziato dall'Amministrazione Comunale
di Morciano di Romagna.

INDICE

GIORGIO CIOTTI, <i>Presentazione</i>	pag. VII
Programma del Convegno di studio	» IX
GIANCARLO ANDENNA, <i>Monachesimo e riforma ecclesiastica del secolo XI: un tema storico non esaurito</i>	» I
GLAUCO MARIA CANTARELLA, <i>La riforma ecclesiastica in Romagna</i>	» 27
PAOLA GALETTI, <i>Dinamiche insediative e fondazioni mona- stiche in area riminese: i secoli X-XI</i>	» 51
GIANFRANCO PASQUALI, <i>Il paesaggio agrario dell'area riminese nei secoli X-XII</i>	» 71
UMBERTO LONGO, <i>La proposta cristiana di Pier Damiani</i>	» 89
GUIDO CARIBONI, <i>Fraterna karitas utrumque in Christi amore connectat. Ideali fondativi e dinamiche istituzio- nali presso i monasteri romagnoli legati a Pier Damiani</i>	» 105
NICOLANGELO D'ACUNTO, <i>Pier Damiani e gli esordi del monastero di S. Gregorio in Conca di Morciano</i>	» 119
RAFFAELE SAVIGNI, <i>L'organizzazione ecclesiastica nel territo- rio riminese (secoli VIII-XII)</i>	» 147
TOMMASO DI CARPEGNA FALCONIERI, <i>La mappa dei poteri tra Rimini e il Montefeltro</i>	» 193

EMILIANO BIANCHI, <i>Il monastero di San Gregorio in Conca e la cura animarum nei secoli XI e XII</i>	pag. 205
FRANCA SINATTI D'AMICO, <i>Per il territorio di Morciano di Romagna. Spunti istituzionali</i>	» 221
COSIMÒ DAMIANO FONSECA, <i>Pier Damiani e il monastero di San Gregorio in Conca nella Romagna del secolo XI. Tracce tematiche e linee di ricerca</i>	» 237
INDICE DEI NOMI	» 249

PRESENTAZIONE

Nel panorama nazionale risulta oramai difficile individuare pubbliche amministrazioni, specie se di piccole o piccolissime dimensioni, che ospitano o addirittura organizzano convegni, studi, approfondimenti a tematica storica, culturale o artistica relativi a un passato lontano, specie se tali iniziative non sono sostenute da riscontri economici diretti o indotti sull'area di riferimento.

Non è questo il caso di luoghi o ambiti che al rapporto col passato hanno legato ipotesi riconducibili ai loro giacimenti culturali e da questi traggono impulso per l'individuazione di modalità di studio e di analisi approfondite sull'identità delle stesse comunità locali.

Il caso di Morciano fa storia a sé. Comune di recente costituzione (risale infatti al 1858, anno in cui Pio IX finalmente ne riconosceva la piena autonomia), è un popoloso centro della Valconca, che dal secolo scorso ha saputo divenire il capoluogo di una vasta area compresa tra le provincie di Pesaro e Rimini: un'area importante proprio per la sua collocazione di frontiera studiata fino ad ora più per le infrastrutture di carattere militare ed insediativo realizzate dai Malatesti e dai Duchi del Montefeltro che non per l'interesse verso una storia ben più remota e ricca di avvenimenti che, a ben conoscerli, affascinano e spiegano l'intimo svolgimento di tale comprensorio che giace tra gli Appennini e l'Adriatico a cavallo del fiume Conca.

Tale semplice affermazione potrebbe giustificare di per sé la volontà della Amministrazione Comunale di ospitare, correndo il 2007, un convegno che in occasione del millenario della nascita di